

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1968)

Heft: 1541

Rubrik: Dal balcone soleggiato

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DAL BALCONE SOLEGGIATO

BELLINZONA. — *Nuovo membro del governo.* — Si è svolta martedì, 6 febbraio, nella sala del Consiglio di Stato, la cerimonia di giuramento del nuovo Consigliere di Stato, *on. Alberto Lepori* (conservatore). Notate fra le autorità presenti, i consiglieri di stato, *on.li Righetti, Celio, Ghisletta, Laffranchi*, il presidente del Gran Consiglio, *on. Generali*, *gli. on.li Bignasca e Vanina*, membri del legislativo cantonale, il sindaco di Lopagno (paese d'origine del nuovo consigliere) e quello di Massagno (dove l'on. Lepori è nato). A far corona alla cerimonia di giuramento c'era un pubblico abbastanza numeroso, oltre, naturalmente, agli inviati della stampa, della radio e della TV. — Ancora giovane il nuovo membro dell'Esecutivo cantonale, che per essere del 1930 ha già al suo attivo valide esperienze politiche. Conseguita la laurea in giurisprudenza a Berna nel 1954, fece pratica forense presso gli studi Ielmini e Tettamanti e seguì corsi di scienze politiche all'Università cattolica di Milano. Dal 1950 al 1955 preside l'Azione cattolica ticinese, nel 1960/1 l'Associazione cant. dei giovani conservatori. In Gran Consiglio venne eletto nel 1959 e riconfermato in seguito. Nel maggio del 1965 il partito gli affidò la direzione del "*Popolo e Libertà*".

— "*La britannica*". — Una epidemia influenzale imperversa da alcuni giorni anche nel Bellinzonese. Si tratta di una forma d'influenza che non presenta aspetti di particolare gravità e che determina soltanto alcune linee di febbre sulle "vittime". Bastano pochi giorni trascorsi a letto per guarire completamente e riprendere le normali attività. Questa influenza sta facendo strage anche nelle scuole. A Cadenazzo per esempio si è persino dovuto chiudere la scuola data l'altissima percentuale degli allievi ammalati.

— *Vittime della strada.* — Il comandante delle guardie di frontiera del C. Ticino, *Guelfo Delcò*, di 63 anni, e suo figlio, *avv. Fabio Delcò*, di 31 anni, vice-cancelliere del Tribunale d'Appello di Lugano hanno trovato la morte domenica pomeriggio, 21 gennaio, in un gravissimo incidente della circolazione avvenuto sull'autostrada a corsia unica Domat-Ems. Verso le 15.15 un'automobile proveniente da Coira e guidata dall'argoviese *Joseph Rittermann*, di 53 anni, si è improvvisamente spostata sulla sinistra del campo stradale in una difficile curva dell'autostrada, investendo frontalmente con eccezionale violenza l'automobile ticinese con a bordo padre e figlio Delcò. La Ford Cortina ticinese è stata letteralmente scaraventata contro il parapetto dell'autostrada. Dai rotami dell'auto il conducente è stato estratto ormai privo di vita, mentre il compagno di viaggio è deceduto pochi minuti dopo il suo ricovero all'ospedale cantonale di Coira; è stato ricoverato in condizioni disperate anche l'automobilista investitore. Le cause del drammatico incidente che ha gettato nel lutto una famiglia bellinzonese non sono note. La velocità d'entrambe le vetture non è infatti giudicata eccessiva dagli agenti della polizia grigionese, che non escludono che l'argoviese abbia perso il controllo del suo veicolo per il fondo stradale ghiacciato, forse in seguito a malore.

— *Scomparsa di plico postale.* — Nella notte su lunedì, 29 gennaio, è sparito da un convoglio postale che si trovava presso la stazione delle FFS di Bellinzona un pacchetto valore di Fr 5.000.—. Il pacchetto contenente il denaro si trovava in un sacco pieno di lettere-raccomandate, sacco che un funzionario delle PTT aveva portato alla stazione e caricato sul convoglio postale per essere

diretto ad un'altra (non precisata) località del Cantone Ticino. Tutto lascia supporre che la persona che ha perpetrato il furto non fosse un occasionale passante ma un individuo che conoscesse a fondo l'insieme di operazioni di carico e di scarico dei sacchi postali.

LODRINO. — *Disgrazia fatale.* — Un incidente che purtroppo ha avuto conseguenze letali per l'operaio *Ulisse Cerutti* nato nel 1913 di Preonzo, si è verificato nella cava di proprietà della Ditta Figli di Francesco Bignasca, alle cui dipendenze il Cerutti era occupato da oltre un trentennio. Nella mattinata del 1° febbraio alcuni operai — tra i quali il fratello della vittima — stavano manovrando dei carichi di sassi che, per mezzo di una gru, sarebbero dovuti essere caricati su un autocarro. Per cause non ancora accertate, una cordina della gru si staccava improvvisamente dal suo attacco e sotto il peso del carico la gru si piegava su un fianco. Mentre gli altri operai rimanevano illesi, il Cerutti veniva violentemente investito riportando ferite che, seppur giudicate di una certa gravità, non lasciavano presagire, sul momento, così tragiche conseguenze. Subito soccorso dai compagni di lavoro, l'infortunato riceveva le prime cure dal Dr. Gino Neri, prontamente intervenuto, ed in seguito veniva ricoverato all'ospedale S. Giovanni a mezzo ambulanza. Le sue condizioni non tardavano però a peggiorare e il povero Cerutti spirava ancor prima di mezzogiorno. Per la ricostruzione della disgrazia furono subito sul posto gli agenti della Polizia cant. di Biasca e gli agenti del SIR.

BELLINZONA. — Nella sua seduta del 24 gennaio il Consiglio di Stato del C. Ticino ha approvato il progetto generale della *galleria stradale del S. Gottardo* da Göschenen ad Airolo nelle 2 varianti con 4 pozzi di ventilazione, rispettivamente con 2 pozzi e cunicolo laterale e della relativa rampa d'accesso, sud, strada nazionale N. 2 dal Ponte Sort a Chinesso.

D'OLTRE GOTTARDO. — *Tutti la vogliono fare!* — I capitoli dei lavori di costruzione della galleria stradale del S. Gottardo, che con i suoi 16 Km. sarà la più lunga del mondo, avranno luogo in primavera. Per preparare gli appalti, il servizio federale delle strade come pure i servizi competenti dei Cantoni Ticino e Uri hanno invitato gl'interessati ad iscriversi provvisoriamente entro la fine di gennaio. Il numero delle iscrizioni supra tutte le previsioni. Nondimeno numerose imprese che non possono essere prese in considerazione saranno preventivamente scartate. E' il Consiglio federale che fisserà l'inizio dei lavori che dureranno da 8 a 9 anni se la galleria sarà scavata dalle 2 estremità, e 5 o 6 anni se si scaverà anche a partire da un pozzo intermedio.

OLIVONE. — *90 compleanno.* — Domenica 4 febbraio il sig. *Giulio Piantoni* ha festeggiato il suo 90° compleanno. Schietta figura di vecchio vallerano e uomo di vero stampo montanaro e bleniese, fu giovane emigrante a Londra, da dove tornò con il suo piccolo gruzzolo e si indirizzò poi verso l'agricoltura, lavoro che malgrado l'età non ha del tutto abbandonato. Pur avendo sempre lavorato sodo sia al piano che ai monti giunge a questo invidiabile traguardo dei 90 anni in buona salute e con perfetta lucidità di mente. (*Auguri anche dalle sponde del Tamigi!*)

Poncione di Vespero.